



Comune di Castelfranco Emilia
Provincia di Modena
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE NR. 56 DEL 30/07/2020

OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA): APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2020 .

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di Luglio alle ore 19:30 con le modalità definite dal presidente del Consiglio comunale con Disposizione prot. 12841 del 17/042020 "Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riunioni del Consiglio comunale in videoconferenza. Trasparenza e tracciabilità"), a seguito di convocazione disposta dal Presidente con avviso consegnato a tutti i consiglieri, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria e in prima convocazione.

Presiede il Presidente del Consiglio Sig. Roncarati Fausto.
Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale - D.ssa Simona Lodesani.

Il Presidente Del Consiglio invita il Vice Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo *GoToMeeting*, accertando "a video" l'identità del componente, e constatata la presenza del numero legale procede alla trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

I consiglieri presenti in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo *GoToMeeting*, alla trattazione del presente punto sono i seguenti:

	Nominativo	Pres/Ass
1	Gargano Giovanni	Presente
2	Cantoni Silvia	Presente
3	Salvioli Alessandro	Presente
4	Petrucci Luca	Assente
5	Aissa Basma	Assente
6	Po Giampiero	Presente
7	Roncarati Fausto	Presente
8	Cocchi Bonora Maurizia	Presente
9	Bianconi Susanna	Presente
10	Marchese Alessandra	Assente
11	Marrone Giovanni	Presente
12	Saltini Andrea	Assente
13	Ballotta Matteo	Presente
14	Cuoghi Paola	Presente
15	Fabbri Pier Francesco	Presente
16	Montanari Diego	Presente
17	Amicucci Modesto	Presente
18	Girotti Zirotti Cristina	Presente
19	Fantuzzi Enrico	Presente
20	Tomesani Gianluca	Assente
21	Sardone Michele	Presente
22	Santunione Silvia	Presente
23	Temellini Andrea	Presente
24	Piacquadio Ugo	Presente
25	Bottinelli Laura	Assente

PRESENTI N.: 19

ASSENTI N.:6

Sono presenti in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo *GoToMeeting*, i Signori, quali Assessori esterni: BERTONCELLI DENIS, BARBIERI RITA, CAPUOZZO FRANCESCA, CASELGRANDI NADIA, GRAZIOSI VALENTINA.

La rilevazione degli esiti delle votazioni è effettuata mediante l'appello e accertamento "a video" dell'identità di ognuno dei partecipanti alla seduta di Consiglio comunale in modalità TELECONFERENZA, ai quali viene richiesto di esprimere verbalmente il proprio voto su ogni proposta messa in votazione.

Il presente atto viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio On-line.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
RONCARATI FAUSTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
D.SSA SIMONA LODESANI



Si da atto che la seduta si svolge in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo *GoToMeeting*, che consente la tracciabilità della seduta e la trasparenza tramite la condivisione dei documenti portati in discussione e approvazione.

L'intera seduta viene registrata in video-fono e il file è archiviato a cura dell'ufficio di segreteria

OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA): APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2020 .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

-l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

- Il comma 3-bis dell'articolo 106 del DL 34/2020 dispone il differimento al 30 settembre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali in considerazione delle condizioni di incertezza sull'entità delle risorse disponibili per gli enti locali;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 19/12/2019 sono state approvate per l'anno 2020, le seguenti aliquote IMU:

- a) aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, pari allo 6,00 per mille;
- b) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a figli e parenti fino al 1° grado in linea retta, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;
- c) aliquota pari allo 7,60 per mille (**ridotta al 5,70 per mille in applicazione della L. 208/2015**) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, dell'art. 2 della Legge n. 431/98;
- d) aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite dal "Progetto casa affitto garantito – Castelfranco Emilia";
- e) aliquota pari allo 10,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato scritto, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- f) aliquota pari al 10,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/5;
- g) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/3;
- h) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);
- i) aliquota pari al 8,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, C/4, D/1, D/7, D/8 (C/1, C/3, D/7 non rientranti nei casi previsti alla lettera h);
- j) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- k) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente.
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva.



- l) aliquota pari al 9,00 per mille per i terreni;
- m) aliquota pari allo 9,60 per mille per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n.89 del 19/12/2019 sono state approvate per l'anno 2020, le seguenti aliquote TASI:

- a) aliquota dell'1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 c.8, del decreto legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214 e s.m.i; nel caso in cui l'immobile sia detenuto da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la Tasi è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta. La restante parte è a carico del possessore;
- b) aliquota del 2,50 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- c) aliquota pari a zero per le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751 che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752 che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753 che gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- al comma 754 che gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo Fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e che senza il prospetto la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756, decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del Federalismo Fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;



Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 5.395.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2020 ad euro 1.392.358,27, e che tale importo è stato già inserito nel bilancio di previsione 2020-2022 approvato con delibera di C.C. n. 92 del 19/12/2019;

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- a) aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, pari allo 6,00 per mille;
- b) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a figli e parenti fino al 1° grado in linea retta, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;
- c) aliquota pari allo 7,60 per mille (**ridotta al 5,70 per mille in applicazione della L. 208/2015**) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, dell'art. 2 della Legge n. 431/98;
- d) aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite dal "Progetto casa affitto garantito – Castelfranco Emilia";
- e) aliquota pari allo 10,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato scritto, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- f) aliquota pari al 10,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/5;
- g) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/3;
- h) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);
- i) aliquota pari al 8,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, C/4, D/1, D/7, D/8 (C/1, C/3, D/7 non rientranti nei casi previsti alla lettera h);
- j) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- k) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente.
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva.
- l) aliquota pari al 9,00 per mille per i terreni;
- m) aliquota dell'1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;
- n) aliquota del 2,50 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- o) aliquota pari allo 9,60 per mille per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

Dato atto infine che, per quanto non espressamente richiamato nella presente deliberazione, si applicano le disposizioni normative vigenti;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare per gli affari istituzionali e l'organizzazione nella seduta del 16/07/2020;



Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

In seguito alla discussione il cui contenuto è integralmente riportato nella registrazione audio che, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, è pubblicata nel sito web del Comune e costituisce verbale della presente seduta, il Presidente dichiara aperta la votazione

Indi

Con le seguenti risultanze di voto, espresse verbalmente da ognuno dei partecipanti alla seduta di Consiglio comunale in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo *GoToMeeting*, previo accertamento "a video" l'identità del componente:

Consiglieri presenti in modalità TELECONFERENZA al momento del voto: **19**

risultano assenti i Consiglieri:
PETRUCCI LUCA
AISSA BASMA
MARCHESE ALESSANDRA
SALTINI ANDREA
TOMESANI GIANLUCA
BOTTINELLI LAURA

Consiglieri presenti in modalità TELECONFERENZA che hanno dichiarato di non partecipare al voto:

2
SANTUNIONE SILVIA
TEMELLINI ANDREA

Consiglieri votanti: **17**

Astenuti: **0**

Favorevoli: **12**

Contrari: **5**
Si dichiarano contrari in modalità TELECONFERENZA i Consiglieri:
AMICUCCI MODESTO
GIROTTI ZIROTTI CRISTINA
FANTUZZI ENRICO
SARDONE MICHELE
PIACQUADIO UGO

DELIBERA

- 1) **di approvare** le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:
 - a) aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, pari allo 6,00 per mille;
 - b) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a figli e parenti fino al 1° grado in linea retta, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;
 - c) aliquota pari allo 7,60 per mille (**ridotta al 5,70 per mille in applicazione della L. 208/2015**) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, dell'art. 2 della Legge n. 431/98;



- d) aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite dal “Progetto casa affitto garantito – Castelfranco Emilia”;
- e) aliquota pari allo 10,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato scritto, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- f) aliquota pari al 10,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/5;
- g) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/3;
- h) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);
- i) aliquota pari al 8,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, C/4, D/1, D/7, D/8 (C/1, C/3, D/7 non rientranti nei casi previsti alla lettera h);
- j) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- k) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente.
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva.
- l) aliquota pari al 9,00 per mille per i terreni;
- m) aliquota dell'1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;
- n) aliquota del 2,50 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- o) aliquota pari allo 9,60 per mille per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

2) **di stabilire** che i benefici di cui al punto 1):

lettera b): aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a figli e parenti fino al 1° grado in linea retta, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;

lettera c): aliquota pari allo 7,60 per mille (ridotta al 5,70 per mille in applicazione della L. 208/2015) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, dell'art. 2 della Legge n. 431/98;

lettera d): aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite dal “Progetto casa affitto garantito – Castelfranco Emilia”;

lettera h): aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);

lettera j): aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato. L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;

lettera k): aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da



artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente. L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;

sono subordinati, a pena di decadenza, alla presentazione di apposita comunicazione, redatta in conformità alla modulistica predisposta dal Servizio Entrate e Tributi, da presentarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta;

- 3) **di stabilire** che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 4) **di dare atto** altresì che, per quanto non espressamente richiamato nella presente deliberazione, si applicano le disposizioni normative vigenti;
- 5) **di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020;
- 6) **di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro fissato dalla normativa, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

Dopodiché vista l'urgenza, considerato che le aliquote IMU trovano applicazione per l'anno di imposta 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con le seguenti risultanze di voto, espresse verbalmente da ognuno dei partecipanti alla seduta di Consiglio comunale in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo *GoToMeeting*, previo accertamento "a video" l'identità del componente:

Consiglieri presenti in
modalità
TELECONFERENZA al
momento del voto:

risultano assenti i Consiglieri:
PETRUCCI LUCA
AISSA BASMA
MARCHESE ALESSANDRA
SALTINI ANDREA
TOMESANI GIANLUCA
BOTTINELLI LAURA

Consiglieri presenti in
modalità
TELECONFERENZA
che hanno dichiarato di
non partecipare al voto:

2
SANTUNIONE SILVIA
TEMELLINI ANDREA



Consiglieri votanti: 17

Astenuti: 0

Favorevoli: 12

Contrari: 5

Si dichiarano contrari in modalità
TELECONFERENZA i

Consiglieri:

AMICUCCI MODESTO

GIROTTI ZIROTTI CRISTINA

FANTUZZI ENRICO

SARDONE MICHELE

PIACQUADIO UGO

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000

Servizio proponente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE
Istruttore

Servizio Entrate E Tributi
D.ssa Simona Lodesani

Castaldi Silvia





COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
PROVINCIA DI MODENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE nr.: 64 del 17/07/2020

Servizio proponente SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E BILANCIO

**OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA): APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2020**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore visto l'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

E S P R I M E

Il seguente parere:

FAVOREVOLE

Castelfranco Emilia, 28/07/2020

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE
Simona Lodesani / Infocert Spa**

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE VIENE PRESENTATA AL
CONSIGLIO COMUNALE DALL'ASSESSORE COMPETENTE GARGANO
GIOVANNI



COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
PROVINCIA DI MODENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE nr.:64 del 17/07/2020

Servizio proponente

SERVIZIO ENTRATE E TRIBUTI

**OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA): APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2020**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario,
visto l'art 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267

E S P R I M E

Il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data 28/07/2020

*Il Dirigente del Settore Programmazione Economica e Bilancio
Simona Lodesani / Infocert Spa*
